

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 73 del 7.3.2025.

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'infittimento della rete idrica consortile dall'impianto irriguo Tavo-Saline atta a permettere l'irrigazione di un fondo agrario identificato catastalmente con le particelle nn. 118 e 183 del foglio di mappa n. 6 in agro di [REDACTED], ricadente nel comprensorio consortile. -Richiedente: [REDACTED]. -

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno sette (07) del mese di marzo (03) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza del Geom. Mario Di Fabrizio, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con nota pervenuta al protocollo consortile il 07.02.2025 al n. 1102, la Ditta consorziata [REDACTED] [REDACTED], ha presentato istanza al Consorzio per ottenere il rilascio di apposito atto amministrativo per l'infittimento della rete idrica consortile dall'impianto irriguo Tavo-Saline atta a permettere l'irrigazione di un fondo agrario identificato catastalmente con le particelle nn. 118 e 183 del foglio di mappa n. 6 in agro di [REDACTED], ricadente nel comprensorio consortile;

Visto il parere del Settore IV Esercizio e Manutenzione Impianti Consortili a seguito di sopralluogo in data 24.02.2025, allegato alla presente determina, si fa presente:

- che è stata riscontrata la fattibilità tecnica;
- che la Ditta richiedente dovrà sostenere tutte le spese per la perfetta esecuzione a regola d'arte dei lavori in argomento;
- che la Ditta richiedente dovrà munirsi prima dell'inizio dei lavori, di regolare autorizzazione rilasciata dal Settore 3° del Consorzio nella quale saranno descritte tutte le specifiche condizioni e prescrizioni;
- che la Ditta richiedente sarà responsabile di eventuali danni causati a terzi a seguito dei lavori in argomento;

Visto l'art. 136 del R.D. 368/1904;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Settore 3° Catasto Concessioni e Patrimonio Immobiliare consortile come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente,

allegati alla presente determinazione;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di autorizzare la Ditta consorziata [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], che ha presentato istanza al Consorzio per ottenere il rilascio di apposito atto amministrativo per l'infittimento della rete idrica consortile dall'impianto irriguo Tavo-Saline atta a permettere l'irrigazione di un fondo agrario identificato catastalmente con le particelle nn. 118 e 183 del foglio di mappa n. 6 in agro di [REDACTED], ricadente nel comprensorio consortile, secondo le condizioni e prescrizioni tecniche predisposte dal Settore 3°;
3. di dare incarico al Capo Settore 3° per ogni adempimento conseguente alla presente determinazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
5. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE

Geom. Mario Di Fabrizio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993